F.E.R. Normativa

Prof. Carmine Napoli

DEFINIZIONI:

F.E.R. È l'acronimo di Fonti di energia rinnovabili. Esse sono tutte quelle fonti che non sono soggette ad esaurimento, perché sono continuamente ricostituite, e che si tende sempre di più ad utilizzare.

Il F.E.R. deriva direttamente dal Piano nazionale Integrato per l'energia ed il clima PNIEC, è necessario quindi conoscerlo

Prof. Carmine Napoli www.carmnap.it pag 2 di 7

PNIEC

Il Piano Nazionale Integrato per l'energia e per il clima individua:

- gli obbiettivi che ogni stato della UE deve raggiungere entro il 2030 per ogni aspetto legato alla energia
- le misure fatte e da fare per il loro raggiungimento.

Le cinque cose da considerare sono :

- Decarbonizzazione, sia con riferimento ai combustibili fossili che alle energie rinnovabili
- Efficienza energetica
- Sicurezza energetica con particolare riguardo all'approvvigionamento di energie ed alla diversificazione delle fonti di energia
- Mercato interno dell'energia
- Ricerca innovazione competitività

Esistono due versione del PNIEC

- la prima scritta nel 2018 e definita nel 2019
- la seconda versione scritta nel giungo 2023 e definita a giugno 2024.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i principali obbiettivi su energia e clima del 2030

Principali indicatori di scenario e obiettivi su energia e clima al 2030	Unità di misura	Dato rilevato	PNIEC 2024: Scenario di riferimento	PNIEC 2024: Scenario di policy ¹	Obiettivi FF55 REPowerEU
		2022	2030	2030	2030
Emissioni e assorbimenti di gas serra					
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	%	-45%	-58%	-66%	-62% ²
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori ESR	%	-20%	-29,30%	-40,60%	-43,7% ^{3,4}
Emissioni e assorbimenti di GHG da LULUCF	MtCO₂eq	-21,2	-28,4	-28,4	-35,8 ³
Energie rinnovabili					
Quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia (criteri di calcolo RED 3)	%	19%	26%	39,40%	38,70%
Quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nei trasporti (criteri di calcolo RED 3)	%	8%	15%	34%	29% ⁵
Quota di energia da FER nei consumi finali lordi per riscaldamento e raffreddamento (criteri di calcolo RED 3)	%	21%	24%	36%	29,6% ³ - 39,1%
Quota di energia da FER nei consumi finali del settore elettrico	%	37%	53%	63%	non previsto
Quota di idrogeno da FER rispetto al totale dell'idrogeno usato nell'industria	%	0%	4%	54%	42% ³
Efficienza energetica					
Consumi di energia primaria	Mtep	140	133	123	111
Consumi di energia finale	Mtep	112	111	102	93
Risparmi annui cumulati nei consumi finali tramite regimi obbligatori di efficienza energetica	Mtep	3,8		73,4	73,4 ³

^{1.} scenario costruito considerando le misure previste a giugno 2024

^{2.} vincolante solo per le emissioni complessive a livello di Unione europea

^{3.} vincolante

^{4.} vincolante non solo il 2030 ma tutto il percorso dal 2021 al 2030

^{5.} vincolante per gli operatori economici

Per condensare: è previsto che nel 2030 la potenza da fonte rinnovabile sia di 131GW di cui 80 dal solare e 28 dall'eolico.

A tale scopo sono previste

- attuazione delle riforme e degli investimenti strutturali nell'ambito del PNRR
- la semplificazione dei procedimenti abilitativi per la realizzazione di impianti
- incentivi e sostegni finanziari agli investimenti.

I regimi di autorizzazione, per la costruzione ed esercizi degli impianti con fonti rinnovabili sono regolate dal D.Lgs 28/2011 con gli aggiornamenti successivi fino a quello del 2024.

Le autorizzazioni devono comunque rispettare le valutazioni di impatto ambientale se previste dal D.Lgs 152/2006.

Il successivo D.Lgs 199/2021 ha modificato i regimi autorizzativi definiti nel decreto del 2011 ed ha previsto la suddivisione delle aree e superfici "idonee" e "non idonee" alla costruzione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia con fonti rinnovabili.

Sono state semplificate le procedure per la costruzione di nuovi impianti riducendo di un terzo i tempi di autorizzazione, il parere della amministrazione competente in materia paesaggistica è obbligatorio, ma non vincolante.

Nel decreto legislativo 199 del 2021 e con il decreto ministeriale del 2024 sono stati definiti i principi ed i criteri omogenei con cui le regioni dovranno individuare:

- le superfici ed aree idonee, in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti di energia a fonti rinnovabili
- le superfici e le aree non idonee, aventi caratteristiche incompatibili con l'installazione degli impianti
- le superfici e le aree ordinarie nelle quali si applicano i regimi autorizzativi ordinari
- le aree agricole per le quali vige il divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra.

Prof. Carmine Napoli www.carmnap.it pag 6 di 7

Collegarsi al sito

https://www.gse.it/